



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Via Bianchi, 7/9
25124 BRESCIA
Tel. 030-22901
Fax: 030-2425251
E-Mail info@bs.izs.it

BRESCIA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Rif. Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008

Servizi di: pulizia, disinfestazione, giardinaggio

Sede di Brescia – Sezioni Lombardia e Emilia Romagna

Referente per l'Istituto:

Ufficio acquisti – dr.ssa Marino Maria

*Norme procedurali, informazioni e disposizioni per la
sicurezza e l'igiene del lavoro*



IZSLER
PROT. N. 5594 DEL 01/03/2012
2.9.3.0.0.0/4/2012 - AGD 919

GENNAIO 2012

Il RSPP

Il datore di lavoro

INDICE

Premessa	Pag. 3
Attività oggetto della fornitura	Pag. 5
PARTE A – GENERALITA'	
Cap. 1 Definizioni	Pag. 6
Cap. 2 Condizioni generali	Pag. 6
Cap. 3 Norme generali	Pag. 7
Cap. 4 Responsabilità	Pag. 7
Cap. 5 Adempimenti preliminari	Pag. 7
Cap. 6 Accesso alla sezione	Pag. 8
Cap. 7 Igiene del lavoro	Pag. 8
Cap. 8 Dispositivi di protezione individuali ed attrezzature antinfortunistiche	Pag. 9
Cap. 9 Prevenzione incidenti ed esplosivi	Pag. 9
Cap.10 Impianti macchine attrezzi e materiali	Pag. 10
Cap.11 Mezzi di trasporto e sollevamento	Pag. 11
Cap.12 RISCHI SPECIFICI DELLA SEDE E DELLE SEZIONI	Pag. 12
Premessa con indice aree omogenee	Pag. 12
00 – piazzale e strade	Pag. 16
UNITA' A – laboratori	Pag. 17
UNITA' B – uffici tecnici e amministrativi	Pag. 19
UNITA' C – cabine elettriche	Pag. 20
UNITA' D – vani tecnici / officine / autorimessa	Pag. 21
UNITA' E – Centrali termiche	Pag. 22
UNITA' F – Stabulari e stalle	Pag. 23
UNITA' G – Magazzini e depositi	Pag. 25
ALLEGATI	
1 Verbale di consegna lavori	

Premessa

Il nostro Istituto visti gli obblighi imposti dall'**art. 26 del D.Lgs. 81/08 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"**, che prevede che il Datore di Lavoro:

"in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unita' produttiva della stessa, nonchè nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività'.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

ha predisposto, a cura del servizio di prevenzione questo documento; esso è allegato al contratto di appalto o di opera e costituisce documento per i rischi di interferenza. In questo documento, ai sensi dell'art. 26 comma 2 sono inserite le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavoratori delle aziende sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività da svolgere in Istituto. In sede di appalto vi vengono richieste le informazioni relative alla idoneità tecnico professionale e sul personale che opererà in Istituto.

Per richiamare i compiti di coordinamento siamo di seguito a fornirvi alcune informazioni utili per i Vs referenti aziendali:

FIGURE PREVISTE	NOMINATIVO	RECAPITI
DATORE DI LAVORO	Prof. Stefano CINOTTI -	030.22901 – stefano.cinotti@izsler.it
RSPP	Ing. Livio SIMONI	030.2290329 – spp@izsler.it
MEDICO COMPETENTE	Dr. Luca BELLERI	030.2290327 – medicocompetente@izsler.it
RLS SEDE DI BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE	Sig. Alessandro BAIGUERA Sig. Gianpaolo UGHINI	030.2290340 – alessandro.baiquera@izsler.it 030.2290221 – gianpaolo.ughini@izsler.it
RLS LOMBARDIA OVEST	Sig. Stefano COLLI Sezione di Binago	031.940922 – stefano.colli@izsler.it
RLS EMILIA ROMAGNA EST	Sig. Cristian CAMANZI Sezione di Ferrara	0532-730870 – cristian.camanzi@izsler.it
RLS EMILIA ROMAGNA OVEST	Sig.ra Giulia CERUTTI Sezione di Piacenza	0523.524253 – giulia.cerutti@izsler.it
UFFICIO TECNICO	Ing. Luca Rocco Scorrano Sede di Brescia	030.2290296 030.2290329 – tecnico@izsler.it

Alle ditte che opereranno all'interno dell'Istituto il DUVRI richiama le norme di sicurezza che devono essere adottate e che di seguito richiama, per i rischi principali, in forma sintetica:

RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA NECESSARIE
Agenti chimici: polveri e fumi da saldatura, utilizzo di colle e solventi, utilizzo di prodotti chimici	I lavoratori della impresa devono utilizzare i mezzi di protezione quali: - saldatura: schermo di protezione, guanti antiustione - agenti chimici: maschera nel caso di sviluppo di sostanze chimiche, aspirazione localizzata se le sostanze si possono disperdere, guanti, occhiali di protezione.
Attrezzature di lavoro: uso di macchine per il sollevamento dei carichi e delle persone; uso di macchine e utensileria varia	I mezzi di sollevamento devono essere stabilizzati al suolo, non posti su piani inclinati, con sistemi di sollevamento (bracci, catene, funi, imbragature, etc.) in buone condizioni e non lesionati. Le macchine e le attrezzature devono essere marcate CE. I collegamenti elettrici delle attrezzature devono essere in buone condizioni, non lesionati, non appoggiati a terra (rischio di inciampo ed elettrocuzione). I quadri di collegamento, se presente, devono essere dotati di dichiarazione di conformità. Gli operatori devono indossare i DPI previsti per le tipologie di rischio che le attrezzature possiedono.
Caduta di materiale dall'alto: perdita di stabilità dei materiali e movimentazione manuale o meccanica dei medesimi	La movimentazione di materiali con l'ausilio di idonei mezzi di sollevamento richiede che il sollevamento e il trasporto dei carichi devono essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori anche in transito temporaneo e ad adeguata distanza nel caso il materiale sollevato possa precipitare a terra. Nel caso di utilizzo di piattaforme di sollevamento, di sistemi particolari quali ceste, piattaforme elevabili, dovrà essere acquisita: - dichiarazione di conformità della attrezzatura - elenco dei lavoratori abilitati all'uso della stessa con dichiarazione che gli stessi sono stati formati ed addestrati ai sensi del D.Lgs. 81/08
Caduta di operatore dall'alto: operazioni con utilizzo di scala portatile.	Le scale utilizzate devono essere marcate CE e dotate come minimo di: - sistemi di appoggio a terra sicuri con sistema antiscivolo - sistemi di appoggio in parete sicuri con sistema antiscivolo - pioli e montanti in buono stato Nel caso di utilizzo di scale con elementi innestati lo stesso è consentito a condizione che quanto sopra venga rispettato. Se l'operatore sulla scala deve effettuare una attività lavorativa lo stesso deve essere dotato di imbragatura di sicurezza con assicurazione a punto fisso sicuro.
Caduta di operatore dall'alto: operazioni su piani di lavoro fuori terra non all'interno dei fabbricati .	Gli operatori devono avere parapetti di protezione di cui al D.Lgs. 81/08 o in alternativa imbragature di sicurezza con corda di salvataggio fissata a punti che il ns ufficio tecnico comunicherà. E' fatto assoluto divieto di operare in quota senza sistema di protezione contro la caduta dall'alto.
Investimento: veicoli in transito e macchine da cantiere in movimento.	Le movimentazione con i mezzi d'opera deve avvenire ponendo la massima cautela alla movimentazione e rispettando la segnaletica stradale presente in Istituto. Non devono essere effettuate operazioni di carico/scarico materiali senza effettuare una delimitazione della zona al fine di impedire possibile proiezioni di materiali su personale in transito.
Rumore uso di macchine.	Nel caso di macchinari particolarmente rumorosi dovranno essere poste in opera misura di protezione (insonorizzazioni) oppure concordati tempi di lavoro diversi al fine di tutelare i lavoratori presenti dell'Istituto.
Incendio Uso di materiale infiammabile Uso di utensili con rischio incendio	E' fatto divieto di utilizzare attrezzature con pericolo di innesco (saldatura, flessibile, etc.) in presenza di liquidi o gas infiammabili anche se contenuti in recipienti o tubazioni. Apposita autorizzazione deve essere richiesta all'ufficio tecnico dell'Istituto. Nel caso di materiali infiammabili gli stessi devono essere sempre contenuti in recipienti chiusi e posti al riparo da urti, calore, etc.

Vi invitiamo pertanto ad ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e non effettuare attività pericolose per la Vs incolumità o per la incolumità del personale dell'Istituto senza avere ottenuto specifica autorizzazione ad operare.

Attività oggetto di fornitura

Si rinvia a tutti gli effetti alle prestazioni previste nel Capitolato/Disciplinare di gara.

L'Impresa deve inviare alla Dirigenza della Sezione o della Sede, prima dell'inizio dei lavori, le schede tecniche e le schede di sicurezza delle attrezzature e di tutti i prodotti che intende impiegare, per approvazione preventiva di tali prodotti da parte del S.P.P. dell'I.Z.S.L.E.R.

1. DEFINIZIONI

- 1.1. Nella presente normativa la definizione di "Coordinatore dei Servizi/lavori" indica la persona, dipendente dal Committente, ufficialmente preposta al coordinamento delle attività svolte dall'appaltatore con quelle svolte nei reparti del Committente e/o quelle svolte da imprese terze.
- 1.2. Qualora l'Appaltatore non sia in grado di assicurare la propria personale presenza nella gestione della attività di servizio appaltata, è dovere dell'Appaltatore designare la persona responsabile della attività di servizio appaltata. Detta persona, viene definita "Preposto dell'impresa". E' dovere dell'Appaltatore, prima di iniziare i servizi/lavori, comunicare per iscritto alla Direzione della Sezione il nominativo della persona incaricata delle funzioni di Preposto dell'impresa nonché tutte le variazioni delle persone incaricate alla funzione.
- 1.3. Qualsiasi dipendente dell'Appaltatore o i Subappaltatori dell'Appaltatore ed i Consulenti dell'Appaltatore vengono identificati nel presente verbale e considerati a tutti gli effetti come "personale dipendente dell'Appaltatore".

2. CONDIZIONI GENERALI

- 2.1 Il presente DUVRI contiene: disposizioni di sicurezza, d'igiene, norme speciali di carattere amministrativo e procedurale, che il Committente intende siano applicate e fatte rispettare all'interno della sezione .
- 2.2 Le norme e le procedure indicate nel presente verbale costituiscono parte integrante degli ordini di acquisto e dei contratti di appalto emessi dal Committente e come tali si intendono comprese e accettate dall'Appaltatore.
- 2.3 L'Appaltatore deve osservare tutte le norme di legge vigenti in materia di lavoro, in particolare deve ottemperare a tutte le disposizioni di prevenzione degli infortuni e igiene di lavoro ed alle norme e procedure interne disposte dalla Direzione di sezione del Committente.
- 2.4 I servizi/lavori ed i servizi connessi non possono essere subappaltati, neppure parzialmente, senza specifica autorizzazione scritta dal Committente.
- 2.5 Le norme e le procedure indicate nel presente DUVRI non sono sostitutive né limitative delle condizioni espresse negli ordini di acquisto, nei contratti e nelle condizioni generali di appalto emessi dal Committente.
- 2.6 Il presente DUVRI non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità sue proprie nei confronti del proprio personale, di terzi e per l'opera fornita.
- 2.7 Si intende inefficace e priva di qualsiasi valore ogni clausola, apposta dall'Appaltatore sulle sue fatture, sue note, corrispondenza ed in qualsiasi altro documento e/o prodotto dell'Appaltatore stesso, se non accettata specificatamente per iscritto dal Committente.
- 2.8 Quanto altro non stabilito nel presente documento va eseguito secondo le leggi e le normative attualmente in vigore tra le quali si ricordano, a titolo esemplificativo:

Legge n. 123 del 3.8.2007	Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.
D.Lgs. n. 81 del 8.4.2008	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. NORME GENERALI

- 3.1 Al personale dipendente dell'Appaltatore, non è consentito:
- accedere ai reparti o zone della sezione diversi da quelli nei quali è comandato a prestare la propria opera;
 - rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza;
 - modificare macchine ed attrezzature eventualmente avute in eccezionale prestito d'uso da terzi e/o dal Committente, oppure impiegarle per scopi non autorizzati dal Coordinatore dei servizi/lavori.
- 3.2 L'Appaltatore ed il suo Preposto dell'Impresa devono:
- informare il Coordinatore dei servizi/lavori di eventuali deficienze riscontrate;
 - informare il Coordinatore dei servizi/lavori degli incidenti ed infortuni occorsi al proprio personale fornendo una relazione al più possibile dettagliata;
 - notificare con adeguato anticipo l'introduzione di macchine e materiali fonti di particolari rischi, fornendone una descrizione delle caratteristiche e modalità adottate per la prevenzione dei rischi da essi derivanti.

4. RESPONSABILITÀ'

- 4.1 E' dovere dell'appaltatore e suo onere economico in funzione dell'oggetto specifico dell'appalto attuare le misure di sicurezza, igiene del lavoro e salvaguardia dell'ambiente prescritte dalle leggi vigenti in materia.
- 4.2 E' dovere dell'Appaltatore istruire il proprio personale ed esigere che questo adotti ogni opportuna e razionale misura per la salvaguardia della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente.
- 4.3 E' dovere dell'Appaltatore rendere edotti i propri dipendenti del contenuto del presente DUVRI, pretenderne l'attuazione ed assicurarsi che i propri dipendenti rispettino le norme e le procedure specifiche stabilite dalla Direzione di sezione per la salvaguardia dell'igiene e della sicurezza.
- 4.4 E' dovere dell'appaltatore assicurare, per iscritto, il Committente in merito alla presa di conoscenza e accettazione del presente verbale da parte del Preposto dell'impresa designato dall'Appaltatore e da parte dei Preposti delle ditte subappaltatrici.
- 4.5 L'Appaltatore e il suo Preposto dell'impresa devono preventivamente informarsi sulle specifiche procedure di sicurezza, di igiene e di salvaguardia dell'ambiente che si applicano nelle aree in cui si apprestano ad operare. Nel caso, dovranno prenderne accurata conoscenza ed a queste attenersi scrupolosamente.
- I contatti per ottenere le suddette informazioni saranno tenuti dall'Appaltatore e dal suo Preposto dell'impresa con il Coordinatore dei servizi/lavori.
- 4.6 Qualsiasi dipendente della ditta Appaltatrice che ometta di osservare le leggi vigenti nonché le norme e procedure disposte dalla Direzione di sezione potrà essere invitato a (ed in tal caso dovrà) lasciare immediatamente la sezione .
- 4.7 Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore o dei suoi subappaltatori dovrà, agli effetti della prestazione commissionata, dipendere dal Preposto dell'impresa designato dall'Appaltatore.
- 4.8 Qualsiasi onere, che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente (IV), sarà a carico dell'Appaltatore.

5. ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Ogni appaltatore che abbia ottenuto, con la stipulazione di regolare contratto d'appalto, l'autorizzazione ad operare all'interno della sezione deve, prima dell'inizio dei servizi/lavori, con lettera indirizzata al Committente:

- * indicare il nominativo del suo Preposto dell'impresa ;
- * per le persone costituenti il Servizio indicare i dati anagrafici, il N. del libretto del lavoro e le loro qualifiche;
- * indicare i numeri di posizione assicurativa degli istituti INPS e INAIL;
- * fornire copia delle schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici utilizzati
- * fornire copia della documentazione di idoneità al lavoro delle attrezzature per i quali la normativa vigente prevede l'immatricolazione e/o verifiche periodiche.

Le informazioni relative al punto a) del comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81 sono fornite in sede di selezione delle ditte in appalto.

6. ACCESSO ALLA SEZIONE

- 6.1 I dipendenti di ditte esterne sono autorizzati ad accedere alla sezione solamente dopo aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal capitolo 5.
- 6.2 L'accesso occasionale alla sezione di personale dell'Appaltatore può avvenire solamente se preconcordato e autorizzato dal Coordinatore dei servizi/lavori.
Il personale della sezione potrà effettuare dei controlli casuali sugli automezzi in uscita dalla sezione .E' vietato utilizzare gli automezzi dell'Istituto.
- 6.4 Gli autisti degli automezzi di proprietà di ditte esterne che accedono alle zone di lavoro devono rispettare scrupolosamente la segnaletica stradale e antinfortunistica.
- 6.5 L'Appaltatore deve richiedere alla Direzione della sezione il rilascio dei relativi permessi permanenti di ingresso per gli autisti e gli automezzi che devono accedere con frequenza in sezione , ed è responsabile a tutti gli effetti degli usi impropri di tali permessi.
- 6.6 E' vietato introdurre nell'area della sezione macchine fotografiche, armi ed esplosivi se non specificatamente autorizzati dalla Direzione della sezione.
- 6.7 E' vietato somministrare e consumare bevande alcoliche sul posto di lavoro.
- 6.8 La possibilità di utilizzare qualsiasi servizio di proprietà del Committente (spogliatoi, docce, refettori, ecc.) deve essere chiesto con sufficiente anticipo e le richieste devono essere chiaramente quantificate, Le eventuali successive variazioni devono essere di volta in volta concordate con sufficiente anticipo.
- 6.9 L'uso dei servizi precitati deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato dalla Direzione della sezione del Committente, l'assenza di autorizzazione della Direzione esclude l'uso dei servizi e sarà onere dell'appaltatore provvedere alle proprie necessità senza alcun coinvolgimento delle strutture re dell'organizzazione del Committente
- 6.10 Il Committente si riserva il diritto di revocare le autorizzazioni concesse in caso di comportamenti scorretti o non conformi alle procedure disposte, da parte del personale dell'Appaltatore. In caso di revoca gli oneri ed i disservizi da questa derivanti saranno a carico solo dell'Appaltatore.
- 6.11 Qualsiasi onere, che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente (6), sarà a carico dell'Appaltatore.

Inoltre:

- **ALMENO TRE GIORNI PRIMA LA DITTA APPALTATRICE DEVE COMUNICARE ALLA SEDE O ALLA SEZIONE I NOMINATIVI DELLE PERSONE CHE DOVRANNO ENTRARE IN SEZIONE E L'ELENCO DEI MEZZI CON RELATIVE TARGHE, AL FINE DI PERMETTERE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI INGRESSO.**
- **GLI ADDETTI ALLA DITTA DOVRANNO ESSERE IDENTIFICABILI ALL'INTERNO DELLA SEZIONE, TRAMITE BADGE DELLA DITTA PINZATO SUL VESTIARIO;**
- *I mezzi di trasporto vanno lasciati immediatamente nelle aree di parcheggio.*
- *E' vietato mangiare o consumare bevande nelle varie aree operative della sezione. Ci si può recare nel locale mensa.*
- *E' vietato fumare nelle aree in cui è esposto tale divieto .*
- *In caso di infortunio, il posto di soccorso interno è situato presso il locale infermeria.*

7. IGIENE SUL LAVORO

- 7.1 E' dovere dell'appaltatore detenere presso una postazione da Lui scelta a disposizione del proprio personale i presidi sanitari previsti dal D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 388/06.
- 7.2 L'Appaltatore è tenuto ad accertare preventivamente e periodicamente secondo quanto disposto dalla vigente legislazione, l'idoneità fisica del proprio personale all'esposizione ai rischi derivanti dalle mansioni specifiche alle quali è destinato, nonché ai rischi specifici delle lavorazioni esistenti nei reparti nei quali deve prestare la propria opera.
- 7.3 Tutto il personale che accede in sezione è tenuto ad essere vaccinato contro le infezioni da tetano ed è compito dell'Appaltatore provvedere affinché il proprio personale adempia la presente disposizione di legge.
- 7.4 E' dovere dell'appaltatore adottare i provvedimenti tecnicamente attuabili atti ad impedire o a ridurre per quanto possibile la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori, e odori tossici, infiammabili irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti.
- 7.5 E' dovere dell'Appaltatore adottare i provvedimenti consigliati dalla tecnica per limitare i rumori, gli scuotimenti e le vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti.
- 7.6 E' dovere dell'Appaltatore provvedere alla dotazione del proprio personale dei mezzi necessari a proteggerlo, oltre che nei confronti dei rischi derivanti dalle altre lavorazioni svolte negli ambienti nei quali detto personale è comandato ad operare.

- 7.7 E' dovere dell'Appaltatore dare al committente tutte le informazioni a questo necessarie per provvedere, in tempo utile, alla protezione del proprio personale da eventuali rischi derivanti dalle lavorazioni svolte dall'Appaltatore ed ai quali quest'ultimo non sia in grado di provvedere. Gli oneri degli interventi attuati dal Committente, nel caso specifico, saranno a carico dell'Appaltatore.
- 7.8 Qualsiasi onere che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente (7), sarà a carico dell'Appaltatore.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED ATTREZZATURE ANTINFORTUNISTICHE

- 8.1 L'Appaltatore, a prescindere dai rischi specifici derivanti dalle lavorazioni previste dall'appalto, deve dotare tutto il proprio personale dipendente se impiegato all'interno della sezione dei seguenti dispositivi di protezione individuale:
- a) otoprotettori (ove necessario per le lavorazioni in corso o per i macchinari rumorosi presenti).**
 - b) Eventuali DPI ritenuti idonei dal Dirigente della sezione in funzione dei locali ove devono essere eseguiti i lavori**
- 8.4 Qualsiasi onere che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente (8), sarà a carico dell'Appaltatore.

9. PREVENZIONE INCENDI ED ESPLOSIVI

- 9.1 Le lavorazioni ed i depositi anche a carattere temporaneo di materiali, macchine e attrezzature che con la loro presenza possono provocare pericolo di innesco di incendio e di esplosione devono essere costituiti a distanza non inferiore a 10 metri da tutte le zone a rischio (cabine di decompressione, metano, deposito di lubrificanti, centraline oleodinamiche, locali caldaie, ecc.).
- 9.2 E' compito del Preposto dell'impresa acquistare la conoscenza ed istruire il personale dipendente dell'Appaltatore, sull'ubicazione delle uscite di emergenza dei reparti in cui la ditta è chiamata ad operare.
- 9.3 E' dovere del Preposto dell'impresa acquistare la conoscenza dell'ubicazione e del funzionamento dei mezzi antincendio di sezione e nel caso che questi siano insufficienti o non idonei per la lavorazione specifica, è dovere dell'Appaltatore provvedere alla necessaria dotazione.
- 9.4 E' compito del Preposto dell'impresa assumere tutte le informazioni atte ad individuare le aree con elevato rischio di incendio.
- 9.7 E' dovere del Preposto dell'impresa segnalare immediatamente al Coordinatore dei servizi/lavori l'avvenuto impiego o il danneggiamento dei mezzi antincendio di proprietà del Committente.
- 9.8 I depositi di materiali, attrezzature e macchinari non dovranno costituire impedimento all'immediata individuazione e utilizzazione dei mezzi antincendio interni e/o esterni.
- 9.9 Qualsiasi onere che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente (9), sarà a carico dell'Appaltatore

10. IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZI, E MATERIALI

- 10.1 L'Appaltatore deve assicurarsi che gli impianti, le macchine, le attrezzature di materiali impiegati dai propri dipendenti siano idonei ad eseguire i servizi/lavori ottenuti in appalto, conformi a quanto stabilito dalle norme di legge e che siano mantenuti in buono stato di efficienza, con particolare riferimento agli organi rilevanti ai fini della prevenzione degli incidenti .
- 10.2 Ogni attrezzo di certe dimensioni o di una certa importanza deve essere contrassegnato con il nome della ditta di appartenenza.
- 10.3 E' tassativamente vietato, al personale dipendente dell'Appaltatore, l'uso di qualsiasi fonte di energia e allacciamento ai relativi punti di alimentazione non specificatamente autorizzati dal Coordinatore dei servizi/lavori. E' in ogni caso responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che dette fonti di energia vengano impiegate correttamente.
- 10.4 Gli allacciamenti elettrici devono essere espressamente autorizzati, oltre che dal coordinatore dei servizi/lavori, anche dal Responsabile del servizio manutenzione elettrica del committente.
- 10.5 Il Committente può normalmente fornire all'Appaltatore alimentazioni elettriche a tensioni di 220 Volt c.a. e 380 Volt c.a. a mezzo dei quadri di distribuzione già presenti in sezione .

- 10.6 Altri tipi e fonti di alimentazione dovranno essere sempre preventivamente richieste e concordate con il Coordinatore dei servizi/lavori ed il responsabile del servizio manutenzione elettrica.
- 10.7 I cavi elettrici usati per il trasporto di energia (le cosiddette prolunghe) dovranno essere sempre in buono stato e con prese a norma di legge (tipo CEE)
- 10.8 I cavi elettrici e le tubazioni di alimentazione delle macchine e delle attrezzature dovranno essere protetti da possibili cause di danneggiamento.
- 10.9 Al termine dell'orario di lavoro e durante le interruzioni delle operazioni, le alimentazioni di energia impiegate dal personale dell'Appaltatore dovranno essere interrotte, le attrezzature dovranno essere disattivate e rese non impiegabili da personale non autorizzato.
- 10.10 I dipendenti dell'Appaltatore possono accedere ai vani tecnologici (cabine elettriche, cabine di distribuzione del metano, locali caldaie, locali compressori, ecc.) solamente se accompagnati da personale specificatamente designato dagli organi del Committente preposti alla gestione degli impianti specifici oppure se specificatamente autorizzati dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico;
- 10.11 E' dovere dell'Appaltatore e del suo Preposto dell'impresa, in accordo con il Coordinatore dei servizi/lavori e con il diretto responsabile della macchina dell'impianto specifico, adottare e mantenere efficienti tutte le precauzioni ed i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone derivanti dal funzionamento e della messa in funzione accidentale degli impianti e delle macchine sui quali o in prossimità delle quali il personale dipendente dell'Appaltatore deve prestare la propria opera.
- 10.12 I depositi anche provvisori di materiali, le attrezzature e i macchinari non devono ostruire anche parzialmente i luoghi di passaggio e creare intralcio o motivo di rischio alla normale attività dello sezione.
- 10.13 In prossimità della zona di lavoro è necessario tenere solo ed esclusivamente il quantitativo di materiale necessario.
- 10.14 I depositi anche provvisori, di materiali, attrezzature e macchinari devono essere costituiti su indicazione del Coordinatore dei servizi/lavori e sotto la responsabilità diretta del Preposto dell'impresa dell'Appaltatore, in luoghi protetti contro i rischi derivanti dalle attività svolte in sezione.
- 10.15 Gli scarti ed i rifiuti, debitamente inertizzati in relazione alla natura specifica ed ai rischi che possono comportare, devono essere raccolti nelle apposite aree ad essi assegnate secondo le disposizioni del Coordinatore dei servizi/lavori.
- 10.16 In caso contrario il Committente considererà il lavoro non ultimato con conseguente sospensione dei pagamenti.
- 10.17 Devono essere rispettate tutte le norme per la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento.
- 10.18 In particolare all'interno della sezione del Committente:
- è vietato smaltire sostanze senza averne concordato le modalità col Coordinatore dei servizi/lavori;
 - è vietata la termodistruzione dei rifiuti.
- 10.19 Qualsiasi onere che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente (10), sarà a carico dell'Appaltatore.

11. MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO

- 11.1 **E' severamente vietato** a tutti i dipendenti della ditta Appaltatrice **l'uso di qualsiasi mezzo di trasporto o di sollevamento** (carrelli elevatori, camion, carroponti, ecc.) **e di qualsiasi altra attrezzatura** di proprietà dell'Istituto.

12. RISCHI SPECIFICI DELLA SEZIONE

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 81 si informa l'Appaltatore sui rischi specifici associati allo svolgimento dell'attività lavorativa e agli impianti presenti nella sezione.

Ulteriori precisazioni potranno essere richieste dall'Appaltatore all'incaricato del Coordinamento.

Struttura delle schede

Ogni scheda è caratterizzata da alcuni campi nei quali sono riportati:

- **sostanze pericolose:** con un quadratino nero vengono evidenziate le possibili sostanze pericolose presenti in quella tipologia di unità;
- **rischi presenti di tipo chimico:** con un quadratino nero vengono evidenziati i rischi di tipo chimico presenti in quella tipologia di unità; i rischi di tipo chimico sono stati suddivisi nelle principali tipologie possibili:
 - ◆ nocivo;
 - ◆ irritante;
 - ◆ corrosivo;
 - ◆ tossico;
 - ◆ esplosivo;
 - ◆ infiammabile;
 - ◆ comburente;
 - ◆ agente cancerogeno
 - ◆ agente biologico
- **rischi presenti di tipo fisico:** con un quadratino nero vengono evidenziati i rischi di tipo fisico caratteristici per quella tipologia di unità derivati dalla valutazione dei rischi eseguita;
- **misure di sicurezza da adottare prima dell'inizio del lavoro:**
 - ◆ **manovre su tubazioni/apparecchiature:** vengono evidenziate le manovre necessarie per mettere in sicurezza l'impianto; si intende per:
 - intercettare: chiusura tramite valvole della tubazione o apparecchiatura in questione;
 - depressurizzare: riduzione della pressione interna alla tubazione o apparecchiatura a quella atmosferica;
 - vuotare: eliminare dalla tubazione o apparecchiatura il contenuto;
 - scollegare: operazione di divisione fisica tra tubazioni e/o apparecchiature;
 - ciecare: operazione di intercettazione di tutte le tubazioni, in arrivo ed in partenza, di recipienti, apparecchiature, macchine, mediante l'inserimento di dischi ciechi sugli accoppiamenti flangiati più vicini all'elemento da ciecicare. La ciecatura può essere effettuata anche su un accoppiamento diverso dal più vicino, purché ciò non provochi sacche di fluidi pericolosi e la tubazione sia bonificata fino al disco cieco;
 - lavare con acqua: eliminare, tramite lavaggio con acqua, il contenuto della tubazione o apparecchiatura;
 - bonificare con.....: operazione tesa ad ottenere l'asportazione delle sostanze residue rimaste nelle apparecchiature, nei macchinari e nelle tubazioni dopo lo svuotamento e l'isolamento di tali sistemi; l'asportazione, eseguita normalmente tramite un gas inerte (azoto) si intende fino a valori tali da non risultare pericolosi in relazione al tipo di lavoro e di intervento che deve essere effettuato (previa verifica con esplosimetro o altro strumento idoneo).
 - ◆ **cartelli da esporre:** con un quadratino nero vengono evidenziate i cartelli che, ai sensi di legge, devono essere esposti in corrispondenza della zona di lavoro; essi si distinguono in:
 - divieto di manovra: da apporre in corrispondenza di valvole, interruttori, sistemi che durante l'intervento non devono essere azionati se non dalle persone autorizzate;
 - divieto di transito: da installare per vietare l'ingresso alle persone non interessate all'intervento e per le quali l'intervento stesso potrebbe costituire un pericolo;
 - divieto di fumare e/o usare fiamme libere: da installare quando le particolari condizioni di lavoro per la possibile presenza di gas o liquidi infiammabili impongono l'assoluto divieto di fumare e/o usare fiamme libere.
 - ◆ **controlli di processo/prove:** con un quadratino nero vengono evidenziate i controlli di processo necessari per la operazione in esame;

- ◆ *corrente elettrica*: sono indicate la necessità di togliere tensione alle apparecchiature e la necessità di chiamata dell'elettricista di stabilimento, senza il quale non possono essere effettuate operazioni su parti in tensione;
- ◆ *divieti*: sono indicati e ribaditi i divieti per le operazioni in esame;
- ◆ *preparativi/precauzioni*: sono indicate le attrezzature necessarie per compiere i servizi/lavori in oggetto;
- **mezzi di protezione da adottare:**
 - ◆ *protezione contro gas/vapori/polveri*: sono indicati i sistemi di protezione per le vie respiratorie necessari per l'operazione in oggetto;
 - ◆ *protezione del corpo*: vengono indicati i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari per il lavoro in esame;
 - ◆ *dispositivi di sicurezza per servizi/lavori in quota*: vengono indicati i dispositivi necessari per eventuali servizi/lavori in quota (altezza da terra maggiore di m 2.0).

Per le attività da svolgere all'interno dei locali della sezione sono necessari i seguenti dispositivi di protezione:

- o Le indicazioni e prescrizioni, nonché i DPI da utilizzare, sono applicabili per le attività che lo richiedono. Il Referente dell'Ente unitamente al Referente dell'Impresa valuteranno quali sono effettivamente le indicazioni e prescrizioni applicabili alla tipologia di prestazione.

IN TUTTI GLI ALTRI CASI, SE NON VENGONO INDICATI SISTEMI DI PROTEZIONE PARTICOLARI, SIGNIFICA CHE LE MISURE MESSE IN ATTO DAL DATORE DI LAVORO SONO SUFFICIENTI AD EVITARE RISCHI PER LE PERSONE E I LAVORATORI, NONOSTANTE POTENZIALMENTE SIANO PRESENTI SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI BIOLOGICI O ATTREZZATURE PERICOLOSE.

UNITA' A - Laboratori

Attrezzatura di laboratorio

LOCALE/AREA DI LAVORO

APPARECCHIATURE/MACCHINE PRESENTI

SOSTANZE PERICOLOSE

- sostanze acide
- sostanze basiche
- sostanze infiammabili
- sostanze comburenti
- solventi clorurati
- solventi tossici e/o infiammabili
- agenti chimici cancerogeni
- agenti chimici mutageni/teratogeni
- agenti biologici

TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI

- nocivo
- corrosivo
- tossico
- infiammabile
- comburente
- agente cancerogeno
- agente biologico

RISCHI PRESENTI

- caduta
- urto
- taglio/schiacciamento
- scivolamento
- impigliamento/trascinamento
- perforazione/puntura
- tranciamento

RISCHI PRESENTI DI TIPO FISICO

- attrito o abrasione
- fuoriuscita di liquido pericoloso
- caduta di materiali
- mancanza di ventilazione
- transito mezzi
- elettrocuzione

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

MANOVRE SU

TUBAZIONI/APPARECCHIATURE

- intercettare
- depressurizzare
- vuotare
- scollegare
- ciecare
- lavare con acqua
- bonificare con AZOTO
- Divieto di manovra
- Divieto di transito
- Divieto di fumare e/o usare fiamme libere

CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE

- controllare temperatura
- controllare pressione
- prova di esplosività
- prova per ossigeno
- prova di
- CORRENTE ELETTRICA**
- togliere tensione
- richiedere elettricista
- DIVIETI**
- divieto di fumare/usare fiamme libere
- divieto di scaricare
- divieto di entrata senza autorizzazione
- divieto di utilizzo

PREPARATIVI/

- scala a norma
- ponteggio a norma
- schermi di protezione/parapetti
- cartelli avvisatori
- recintare
- predisporre estintori
- alimentazione 48 V
- illuminazione/attrezzi AD

PRECAUZIONI

- usare pedana/tappeto isolante
- installare protezione isolante
- assicurare ventilazione
- assistenza dall'esterno
- coperta ignifuga
- messa a terra
- coprire la buca/scavo

MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE

PROTEZIONE CONTRO GAS/VAPORI/POLVERI

- mascherina antigas
- (☉ da indossare ☐ a disposizione)
- autorespiratore
- (☉ da indossare ☉ a disposizione)
- filtro per vapori organici/inorganici (universale)
- mascherina antipolvere

PROTEZIONE DEL CORPO

- divisa di lavoro
- otoprotettori o cuffie
- elmetto
- scarpe antinfortunistiche

DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA

- cintura di sicurezza
- imbracatura con corda di salvataggio (SE NECESSARI)

SOSTANZE PERICOLOSE		RISCHI PRESENTI	
<p><input type="checkbox"/> nessuna</p> <p>TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI</p> <p><input type="checkbox"/> nessuno</p>	<p><input type="checkbox"/> caduta</p> <p><input type="checkbox"/> urto</p> <p><input type="checkbox"/> taglio/schiacciamento</p> <p><input type="checkbox"/> scivolamento</p> <p><input type="checkbox"/> impigliamento/trascinamento</p> <p><input type="checkbox"/> perforazione/puntura</p> <p><input type="checkbox"/> tranciamento</p>	<p><input type="checkbox"/> attrito o abrasione</p> <p><input type="checkbox"/> fuoriuscita di liquido pericoloso</p> <p><input type="checkbox"/> caduta di materiali</p> <p><input type="checkbox"/> mancanza di ventilazione</p> <p><input type="checkbox"/> transito mezzi</p> <p><input type="checkbox"/> elettrocuzione</p>	

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO	
<p>MANOVRE SU TUBAZIONI/APPARECCHIATURE</p> <p><input type="checkbox"/> intercettare</p> <p><input type="checkbox"/> depressurizzare</p> <p><input type="checkbox"/> vuotare</p> <p><input type="checkbox"/> scollegare</p> <p><input type="checkbox"/> ciecare</p> <p><input type="checkbox"/> lavare con acqua</p> <p><input type="checkbox"/> bonificare con</p> <p>CARTELLI DA ESPORRE</p> <p><input type="checkbox"/> Divieto di manovra</p> <p><input type="checkbox"/> Divieto di transito</p> <p><input type="checkbox"/> Divieto di fumare e/o usare fiamme libere</p>	<p>CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE</p> <p><input type="checkbox"/> controllare temperatura</p> <p><input type="checkbox"/> controllare pressione</p> <p><input type="checkbox"/> prova di esplosività</p> <p><input type="checkbox"/> prova per ossigeno</p> <p><input type="checkbox"/> prova di</p> <p>CORRENTE ELETTRICA</p> <p><input type="checkbox"/> togliere tensione</p> <p><input type="checkbox"/> richiedere elettricista</p> <p>DIVIETI</p> <p><input type="checkbox"/> divieto di fumare/usare fiamme libere</p> <p><input type="checkbox"/> divieto di scaricare</p> <p><input type="checkbox"/> divieto di entrata</p> <p><input type="checkbox"/> divieto di utilizzo</p>

MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE	
<p>PROTEZIONE CONTRO GAS/VAPORI/POLVERI</p> <p><input type="checkbox"/> mascherina antigas</p> <p><input type="checkbox"/> (☉ da indossare ☉ a disposizione)</p> <p><input type="checkbox"/> autorespiratore</p> <p><input type="checkbox"/> (☉ da indossare ☉ a disposizione)</p> <p><input type="checkbox"/> filtro per vapori organici/inorganici (universale)</p> <p><input type="checkbox"/> mascherina antipolvere</p>	<p>PROTEZIONE DEL CORPO</p> <p><input type="checkbox"/> divisa di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> otoprotettori o cuffie</p> <p><input type="checkbox"/> elmetto</p> <p><input type="checkbox"/> scarpe antinfortunistiche</p>

PRECAUZIONI	
<p><input type="checkbox"/> scala a norma</p> <p><input type="checkbox"/> ponteggio a norma</p> <p><input type="checkbox"/> schermi di protezione/parapetti</p> <p><input type="checkbox"/> cartelli avvisatori</p> <p><input type="checkbox"/> recintare</p> <p><input type="checkbox"/> predisporre estintori</p> <p><input type="checkbox"/> alimentazione 48 V</p> <p><input type="checkbox"/> illuminazione/attrezzi AD</p>	<p>DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA</p> <p><input type="checkbox"/> cintura di sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> imbracatura con corda di salvataggio (SE NECESSARI)</p>

LOCALE/AREA DI LAVORO

UNITA' C - cabine elettriche

APPARECCHIATURE/MACCHINE PRESENTI

Trasformatori, trafi, quadri elettrici il tutto in tensione

SOSTANZE PERICOLOSE

sostanze pericolose per l'ambiente e per l'uomo (PCB - policlorobifenili)

TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI
 pericoloso per l'ambiente e a lungo termine per l'uomo

RISCHI PRESENTI
 caduta
 urto
 taglio/schiacciamento
 scivolamento
 impigliamento/trascinamento
 perforazione/puntura
 tranciamento

RISCHI PRESENTI

DI TIPO FISICO

attrito o abrasione
 fuoriuscita di liquido pericoloso
 caduta di materiali
 mancanza di ventilazione
 transito mezzi
 ELETTROCUZIONE

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE

controllare temperatura
 controllare pressione
 prova di esplosività
 prova per ossigeno
 prova di

CORRENTE ELETTRICA
 togliere tensione
 richiedere elettricista

DIVIETI
 divieto di fumare/usare fiamme libere
 divieto di scaricare
 divieto di entrata
 divieto di utilizzo

MANOVRE SU TUBAZIONI/APPARECCHIATURE

intercettare
 depressurizzare
 vuotare
 scollegare
 ciecicare
 lavare con acqua
 bonificare con

CARTELLI DA ESPORRE
 Divieto di manovra
 Divieto di transito
 Divieto di fumare e/o usare fiamme libere

PREPARATIVI/

scala a norma
 ponteggio a norma
 schermi di protezione/parapetti
 cartelli avvisatori
 recintare
 predisporre estintori
 alimentazione 48 V
 illuminazione/attrezzi AD

PRECAUZIONI

usare pedana/tappeto isolante
 installare protezione isolante
 assicurare ventilazione
 assistenza dall'esterno
 coperta ignifuga
 messa a terra
 coprire la buca/scavo

MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE

PROTEZIONE CONTRO GAS/VAPORI/POLVERI

maschera antigas
 (☉ da indossare ☉ a disposizione)
 autoretiratore
 (☉ da indossare ☉ a disposizione)
 filtro per vapori organici/inorganici (universale)
 maschera antipolvere

necessaria supervisione personale sezione

PROTEZIONE DEL CORPO

occhiali (se necessari)
 visiera
 guanti in gomma
 stivali in gomma
 grembiule in gomma

divisa di lavoro
 otoprotettori o cuffie
 elmetto
 scarpe antinfortunistiche

DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA

cintura di sicurezza
 imbracatura con corda di salvataggio (SE NECESSARI)

necessario permesso scritto per ingresso locali necessario permesso scritto per intervento

SOSTANZE PERICOLOSE

<input type="checkbox"/> oli <input type="checkbox"/> solventi <input type="checkbox"/> gas infiammabili <input type="checkbox"/> AMIANTO (coibentazione tubazioni e apparecchiature) <input type="checkbox"/> Vapore	TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI <input checked="" type="checkbox"/> corrosivo <input checked="" type="checkbox"/> tossico <input checked="" type="checkbox"/> infiammabile <input type="checkbox"/> comburente <input type="checkbox"/> agente cancerogeno <input type="checkbox"/> agente biologico	RISCHI PRESENTI <input type="checkbox"/> caduta <input type="checkbox"/> urto <input checked="" type="checkbox"/> taglio/schiacciamento <input checked="" type="checkbox"/> scivolamento <input checked="" type="checkbox"/> impigliamento/trascinamento <input checked="" type="checkbox"/> perforazione/puntura <input checked="" type="checkbox"/> frangiamento	RISCHI PRESENTI DI TIPO FISICO <input type="checkbox"/> attrito o abrasione <input checked="" type="checkbox"/> fuoriuscita di liquido pericoloso <input type="checkbox"/> caduta di materiali <input type="checkbox"/> mancanza di ventilazione <input type="checkbox"/> transito mezzi <input type="checkbox"/> elettrocuzione <input type="checkbox"/> ustioni
---	---	--	---

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

MANOVRE SU TUBAZIONI/APPARECCHIATURE <input type="checkbox"/> intercettare <input type="checkbox"/> depressurizzare <input type="checkbox"/> vuotare <input type="checkbox"/> scollegare <input type="checkbox"/> ciecicare <input type="checkbox"/> lavare con acqua <input type="checkbox"/> bonificare A seconda del lavor CARTELLI DA ESPORRE <input type="checkbox"/> Divieto di manovra <input type="checkbox"/> Divieto di transito <input type="checkbox"/> Divieto di fumare e/o usare fiamme libere	CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE <input type="checkbox"/> controllare temperatura <input type="checkbox"/> controllare pressione <input type="checkbox"/> prova di esplosività <input type="checkbox"/> prova per ossigeno <input type="checkbox"/> prova di CORRENTE ELETTRICA <input type="checkbox"/> togliere tensione <input type="checkbox"/> richiedere elettricista DIVIETI <input type="checkbox"/> divieto di fumare/usare fiamme libere <input type="checkbox"/> divieto di scaricare <input type="checkbox"/> divieto di entrata <input type="checkbox"/> divieto di utilizzo	PREPARATIVI <input type="checkbox"/> scala a norma <input type="checkbox"/> ponteggi a norma <input type="checkbox"/> schermi di protezione/parapetti <input type="checkbox"/> cartelli avvisatori <input type="checkbox"/> recintare <input type="checkbox"/> predisporre estintori <input type="checkbox"/> alimentazione 48 V <input type="checkbox"/> illuminazione/attrezzi AD NB - nei vani tecnici è compreso il cunicolo cavi che percorre l'Istituto. In questo cunicolo i rischi possono essere costituiti da: - mancanza ventilazione, elettrocuzione e uscite di sicurezza difficili	PRECAUZIONI <input type="checkbox"/> usare pedana/tappeto isolante <input type="checkbox"/> installare protezione isolante <input type="checkbox"/> assicurare ventilazione <input type="checkbox"/> assistenza dall'esterno <input type="checkbox"/> coperta ignifuga <input type="checkbox"/> messa a terra <input type="checkbox"/> coprire la buca/scavo
---	--	--	--

MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE

PROTEZIONE CONTRO GAS/VAPORI/POLVERI <input checked="" type="checkbox"/> mascherina antigas (☉ da indossare ☐ a disposizione) <input type="checkbox"/> autorespiratore (☉ da indossare ☉ a disposizione) <input type="checkbox"/> filtro per vapori organici/inorganici (universale) <input type="checkbox"/> mascherina antipolvere <input type="checkbox"/> necessaria supervisione personale sezione	PROTEZIONE DEL CORPO <input type="checkbox"/> divisa di lavoro <input type="checkbox"/> otoprotettori o cuffie <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> scarpe antinfortunistiche	DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA <input checked="" type="checkbox"/> cintura di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> imbracatura con corda di salvataggio
<input type="checkbox"/> necessari per ingresso locali <input type="checkbox"/> necessario permesso scritto per intervento (CUNICOLI)		

SOSTANZE PERICOLOSE

- sostanze acide
- sostanze basiche (soda)
- sostanze infiammabili
- sostanze comburenti
- solventi clorurati
- solventi tossici e/o infiammabili
- agenti chimici cancerogeni
- agenti chimici mutageni/teratogeni
- agenti biologici

TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI

- corrosivo
- tossico
- infiammabile
- comburente
- agente cancerogeno
- agente biologico

RISCHI PRESENTI

- caduta
- urto
- taglio/schiacciamento
- scivolamento
- impigliamento/trascinamento
- perforazione/puntura
- tranciamento

RISCHI PRESENTI DI TIPO FISICO

- attrito o abrasione
- fuoriuscita di liquido pericoloso
- caduta di materiali
- mancanza di ventilazione
- transito mezzi
- elettrocuzione

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

MANOVRE SU TUBAZIONI/APPARECCHIATURE

- intercettare
- depressurizzare
- vuotare
- scollegare
- ciecare
- lavare con acqua
- bonificare con AZOTO

CARTELLI DA ESPORRE

- Divieto di manovra
- Divieto di transito
- Divieto di fumare e/o usare fiamme libere

CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE

- controllare temperatura
- controllare pressione
- prova di esplosività
- prova per ossigeno
- prova di

CORRENTE ELETTRICA

- togliere tensione
- richiedere elettricista

DIVIETI

- divieto di fumare/usare fiamme libere
- divieto di scaricare
- divieto di entrata
- divieto di utilizzo

PREPARATIVI

- scala a norma
- ponteggio a norma
- schermi di protezione/parapetti
- cartelli avvisatori
- recintare
- predisporre estintori
- alimentazione 48 V
- illuminazione/attrezzi AD

PRECAUZIONI

- usare pedana/tappeto isolante
- installare protezione isolante
- assicurare ventilazione
- assistenza dall'esterno
- coperta ignifuga
- messa a terra
- coprire la buca/scavo

MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE

PROTEZIONE CONTRO GASVAPORI/POLVERI

- mascherina antigas
- (☉ da indossare ☉ a disposizione)
- autorespiratore
- (☉ da indossare ☉ a disposizione)
- filtro per vapori organici/inorganici (universale)
- mascherina antipolvere

PROTEZIONE DEL CORPO

- divisa di lavoro
- otoprotettori o cuffie
- elmetto
- scarpe antinfortunistiche

DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA

- cintura di sicurezza
- imbracatura con corda di salvataggio

necessaria supervisione personale sezione

necessario permesso scritto per ingresso locali

necessario permesso scritto per intervento

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA " " Via Bianchi n. 7 - BRESCIA - tel. 030.22901 - fax 030.2425251 Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale Tel. 030.2290329	
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - (art. 26 del D.Lgs. 81/08) - SEDE E SEZIONI Foglio 1 di 1	
LOCALE/AREA DI LAVORO UNITA' G - magazzini e depositi	
APPARECCHIATURE/MACCHINE PRESENTI Attrezzature per magazzino, carrelli elevatori	
SOSTANZE PERICOLOSE	
<input type="checkbox"/> oli <input type="checkbox"/> solventi <input type="checkbox"/> gas infiammabili <input type="checkbox"/> materiale pericoloso stoccato	TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LE SOSTANZE PRESENTI NEI REPARTI <input checked="" type="checkbox"/> corrosivo <input checked="" type="checkbox"/> tossico <input checked="" type="checkbox"/> infiammabile <input checked="" type="checkbox"/> comburente <input checked="" type="checkbox"/> agente cancerogeno <input checked="" type="checkbox"/> agente biologico STOCCATI IN MAGAZZINO
RISCHI PRESENTI	
RISCHI PRESENTI <input type="checkbox"/> caduta <input type="checkbox"/> urto <input checked="" type="checkbox"/> taglio/schiacciamento <input checked="" type="checkbox"/> scivolamento <input checked="" type="checkbox"/> impigliamento/trascinamento <input checked="" type="checkbox"/> perforazione/puntura <input checked="" type="checkbox"/> tranciamento	RISCHI PRESENTI <input type="checkbox"/> attrito o abrasione <input checked="" type="checkbox"/> fuoriuscita di liquido pericoloso <input type="checkbox"/> caduta di materiali <input type="checkbox"/> mancanza di ventilazione <input type="checkbox"/> transito mezzi <input type="checkbox"/> elettrocuzione
MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO	
MANOVRE SU TUBAZIONI/APPARECCHIATURE <input type="checkbox"/> intercettare <input type="checkbox"/> depressurizzare <input type="checkbox"/> vuotare <input type="checkbox"/> scollegare <input type="checkbox"/> ciecare <input type="checkbox"/> lavare con acqua <input type="checkbox"/> bonificare con CARTELLI DA ESPORRE <input type="checkbox"/> Divieto di manovra <input type="checkbox"/> Divieto di transito <input type="checkbox"/> Divieto di fumare e/o usare fiamme libere	CONTROLLI DI PROCESSO/PROVE <input type="checkbox"/> controllare temperatura <input type="checkbox"/> controllare pressione <input type="checkbox"/> prova di esplosività <input type="checkbox"/> prova per ossigeno <input type="checkbox"/> prova di CORRENTE ELETTRICA <input type="checkbox"/> togliere tensione <input type="checkbox"/> richiedere elettricista DIVIETI <input type="checkbox"/> divieto di fumare/usare fiamme libere <input type="checkbox"/> divieto di scaricare <input type="checkbox"/> divieto di entrata <input type="checkbox"/> divieto di utilizzo
MEZZI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE	
PROTEZIONE CONTRO GASVAPORI/POLVERI <input type="checkbox"/> mascherina antigas (☉ da indossare ☉ a disposizione) <input type="checkbox"/> autorespiratore (☉ da indossare ☉ a disposizione) <input type="checkbox"/> filtro per vapori organici/inorganici (universale) <input type="checkbox"/> mascherina antipolvere	PROTEZIONE DEL CORPO <input type="checkbox"/> divisa di lavoro <input type="checkbox"/> otoprotettori o cuffie <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> scarpe antinfortunistiche
DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER LAVORI IN QUOTA <input type="checkbox"/> cintura di sicurezza <input type="checkbox"/> imbracatura con corda di salvataggio (SE NECESSARIO)	

VERBALE DI CONSEGNA DEI SERVIZI/LAVORI

COMMITTENTE:

CONTRATTO N.

DEL

APPALTATORE:

OGGETTO DEL LAVORO:

L'Appaltatore preso atto degli obblighi contrattuali, del lavoro da eseguire, dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro e dell'attività svolta all'interno della sezione; dichiara di non avere difficoltà o dubbi e di accettare la consegna.

L'Appaltatore dichiara altresì di essere stato edotto dei rischi connessi con l'attività svolta nella sezione con la consegna del presente **"Documento Unico di Valutazione dei rischi"**

Inteso che:

- L'Appaltatore stesso dovrà rivolgersi al Committente ogni volta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischi, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;
- L'Appaltatore renderà edotto il Committente dell'esistenza di rischi connessi con la propria attività lavorativa, con la consegna del proprio **"Documento Unico di Valutazione dei rischi"** ;

- L'Appaltatore si obbliga a mantenere i seguenti responsabili a rappresentarlo a tutti gli effetti di legge:

Nome Cognome	Qualifica	Tel.

Gli assistenti e/o tecnici del Committente che controllano il lavoro sono:

Nome Cognome	Ente e Qualifica	Tel:

La data deldeve considerarsi a tutti gli effetti contrattuali come data di inizio dei servizi/lavori.

Prima di tale data l'appaltatore si impegna a predisporre in forma scritta il proprio piano di sicurezza che metterà a disposizione del Committente e degli enti preposti al controllo.

Si ritiene che non esistano particolare condizioni di interferenza per i servizi eseguiti dall'impresa. **Nel caso la tipologia di lavoro possa produrre problematiche di interferenza** verrà redatto apposito verbale a cura del responsabile dell'impresa e dell'Unità Operativa Servizi Generali.

L'Appaltatore

dichiara

di aver ricevuto letto e accettato in ogni sua parte il presente **Documento Unico di Valutazione dei rischi**, che deve essere allegato al piano di sicurezza .

Coordinatore dei servizi/lavori per il Committente	Appaltatore	Capo-Cantiere Appaltatore

